

QUELLO CHE...

(Ci vorrebbe la voce di Enzo Jannacci, ma... fatela voi.)



Quello che... va in televisione con l'ambizione del castigamatti, oh yeh.
Quello che... si crede insostituibile perché «Io sono io e voi...», oh yeh.
Quello che... «i miei amici bevono martini, agitati e non mescolati», oh yeh.
Quello che... «ve la faccio bere io» (ma non una coppa di martini), oh yeh.
Quello che... «io ho 78'000 dossier pronti all'uso», oh yeh.
Quello che... «i magistrati mi applaudono urlando osanna», oh yeh.
Quello che... «tanto li conosco tutti: senza di loro non sarei qui», oh yeh.
Quello che... «controllo cinque procure, io sono lo Stato nello Stato», oh yeh.
Quello che... «ho il coltello dalla parte del manico e mi salvo sempre in corner con assoluzioni o archiviazioni», oh yeh.
Quello che... «io so le cose perché ho un fratello finanziere», oh yeh.
Quello che... «il mio consulente lavora nella procura e mi fa la lista con i nomi e i cognomi», oh yeh.
Quello che... «io di mestiere difendo la democrazia», oh yeh.
Quello che... «io faccio il moralista», nel senso che «la morale la faccio, non la vivo», oh yeh.
Quello che... la deontologia è tutta roba per dentisti, oh yeh.
Quello che... «unisci i puntini che esce il mostro da sbattere in prima pagina», oh yeh.
Quello che... «una fonte pronta a sputare fango te la trovo, c'ho già il numero nell'agenda», oh yeh.
Quello che... «prima la notizia la do, poi magari la verifico, anzi meglio non verificare ché è meglio», oh yeh.
Quello che... «mandami il video, che alle fatture false ci penso io», oh yeh.
Quello che... «tu parla, ché poi tagliamo quello che non rientra nel teorema», oh yeh.
Quello che... «se non è vero, poi smentiranno loro», oh yeh.

Quello che... «la rettifica la mettiamo con un asterisco a piè di pagina o non la mettiamo affatto», oh yeh.
Quello che... la verità vende di più se è manipolata, oh yeh.
Quello che... il possibile lo trasforma in probabile e il probabile in certezza, oh yeh.
Quello che... «erano balle, ma non di fieno. E neanche di paglia», oh yeh.
Quello che... «era innocente, ma abbiamo fatto l'auditel», oh yeh.
Quello che... «Enzo Tortora tanto chi se lo ricorda», oh yeh.
Quello che... «aspetta che chiamo la Papessa, ché l'ho già sgamata», oh yeh.
Quello che... «la mia fonte è amica di Lele Mora e del senatore De Gregorio, quello che... prese tre milioni per far cadere il governo Prodi», oh yeh.
Quello che... «se non è un postulatore e un esorcista è il pro rettore di una pseudo università», oh yeh.
Quello che... gli dà il premio a quell'altro, se quell'altro glielo restituisce, oh yeh.
Quello che... compra il biglietto della lotteria svizzera, ché non si sa mai, oh yeh.
Quello che... «il buon Dio maledica chi non la pensa come me», oh yeh.
Quello che... «io sputo fango sulla Chiesa per il suo bene, però preferisco la compagnia dei massoni», oh yeh.
Quello che... «la mia autorevole fonte è stata condannata per calunnia, ma domani speriamo che non piova ché la mamma ha fatto gli gnocchi», oh yeh.
Quello che... «se è uno spione gli do un appalto», oh yeh.
Quello che... «il teorema non regge, ma noi lo ribadiamo», oh yeh.
Quello che... «crolla la pista nera, ma per noi c'è solo quella», oh yeh.
Quello che... «non diciamo che Pasquale Striano ha fatto il dossieraggio illecito all'Antimafia», oh yeh.
Quello che... «gli accessi abusivi me li fa quando gli passo i nomi», oh yeh.
Quello che... «non diciamo che il giudice Pignatone è indagato per favoreggiamento alla mafia e ha comprato case in nero dai mafiosi», oh yeh.
Quello che... si rivolge proprio a quel giudice del Vaticano, oh yeh.
Quello che... è amico del faccendiere Valter Lavitola, e di altri uomini di relazioni, oh yeh.
Quello che... conosce anche il bodyguard, il factotum del faccendiere, oh yeh.
Quello che... «dimmi con chi vai e ti dirò chi sei», oh yeh.
Quello che... «facciamo un selfie con il tuo factotum», oh yeh.
Quello che... «Tavares me lo presti ché mi serve?», oh yeh.

Quello che... «Lavitola lo invito in redazione e gli mando le email dell'azienda», oh yeh.
Quello che... per Lavitola «è un fratello, vicino ai giudici e il più potente», oh yeh.
Quello che... «mi hanno fotografato con Valterino e con il monsignore tifoso di Parolin mentre parlavamo del caso Becciu e di altre amenità», oh yeh.
Quello che... «gli mando 22 sms per fermare quello scemo che ci ha fotografati», oh yeh.
Quello che... «se lo dici tu che potrei fare il premier... ti correggo il testo del sondaggio», oh yeh.
Quello che... «facciamo il sondaggio ma io non mi candido», oh yeh.
Quello che... «io non escludo niente», oh yeh.
Quello che... «se lasci la Rai fai i soldi», oh yeh.
Quello che... «ogni attacco serve a farti crescere» e «se ti cacciano da Report fai bingo», oh yeh.
Quello che... potrebbe entrare nel «corridoio di palazzo Chigi con le foto dei presidenti», oh yeh.
Quello che... «Berlusconi ti avrebbe fatto copresidente», oh yeh.
Quello che... gli altri leader politici sono «improbabili», oh yeh.
Quello che... «più la spari grossa più sale l'auditel e la popolarità», oh yeh.
Quello che... «se spariamo una bomba mediatica sale ancora di più», oh yeh.
Quello che... «davanti alla villa trovi due auto», oh yeh.
Quello che... per stasera stiamo lontani dal parcheggio, oh yeh.
Quello che... «una bomba mi ha distrutto la macchina davanti a casa; e anche quella di mia figlia», oh yeh.
Quello che... «abbiamo fatto la storia», oh yeh.
Quello che... non ha mai rischiato lavit(ol)a, oh yeh.
Quello che... «mi inviteranno a presentare il mio libro», oh yeh.
Quello che... si beve le fesserie di un imbroglione ed è avvantaggiato a sua insaputa, oh yeh.
Quello che... ha accresciuto la propria popolarità come voleva Valterino e «il 58% lo vede già come candidato premier», oh yeh.
Quello che... «milioni di italiani ti vogliono alla guida del Paese e tra due anni sarai premier», oh yeh.
Quello che... «anche il card. Parolin ha condannato l'attentato e l'auditel stavolta vola», oh yeh.
Quello che... si fa aumentare la scorta come voleva Valterino, oh yeh.
Quello che... «il mandante è il mio migliore amico», oh yeh.
Quello che... «ti aiuto a trovare un alibi, ma non sentiamoci al telefono, meglio Signal ché sennò ci ascoltano», oh yeh.
Quello che... «è contestato il metodo mafioso, ma tanto non c'è il movente», oh yeh.

Quello che... «non rinnego l'amicizia con chi mi ha messo la bomba», oh yeh.
Quello che... è la vittima ma non denuncia il carnefice, oh yeh.
Quello che... «il pregiudicato che mi ha messo la bomba ha minacciato di querelarmi, ma io non lo querelo», oh yeh.
Quello che... anche se l'altro «gli sputerei in faccia», ma lui no, oh yeh.
Quello che... non menziona Lavitola davanti ai pm, oh yeh.
Quello che... «ha messo una bomba ma non voleva fare del male a nessuno, voleva farmi del bene», oh yeh.
Quello che... «era una bomba intelligente, affettuosa, una bomba d'amore», oh yeh.
Quello che... per proteggerlo gli fanno gli attentati, oh yeh.
Quello che... approva un mondo in cui si fanno reati «per il bene delle vittime», oh yeh.
Quello che... «Se l'ho fatto io vuol dire che l'ho fatto d'accordo con Sigfrido. Perché non è che vado a fare un piacere a Sigfrido e non glielo dico», oh yeh.
Quello che... «forse aveva intuito», oh yeh.
Quello che... «non smentisco falsità», dichiara, oh yeh.
Quello che... sullo pseudo attentato, in pubblico si dice preoccupato per lo «spessore criminale di elevatissima pericolosità», oh yeh,
... e a Lavitola dice che gli esecutori erano quattro «scalzacani», oh yeh.
Quello che... il suo giovane collaboratore si mette la bomba da solo davanti a casa, perché una bomba davanti a casa fa curriculum, oh yeh.
Quello che... «le vongole erano sgusciate, magari surgelate», oh yeh.
Quello che... «anche in Parlamento ci sono tanti massoni», oh yeh.
Quello che... «pure in Rai ci sono massoni e mafiosi, ma io non faccio i nomi», oh yeh.
Quello che... «io le stagiste me le porto a letto», perché «con la vita di merda che faccio...», oh yeh.
Quello che... «io per lei ero fenomenale!» Tanto chi lo smentisce non essendo lei più... la sua stagista, oh yeh.
Quello che... «voi non sapete distinguere quando dico la verità da quando romanzo» (nel senso verbale, non come autobiografia), oh yeh.
Quello che... nemmeno l'editore sa se il suo libro è un romanzo o un'autobiografia, oh yeh.
Quello che... secondo la Gabanelli è un gran rubacuori, oh yeh.
Quello che... il colloquio di assunzione lo propone a casa della candidata, oh yeh.
Quello che... è amico della tiktok e fa parte del cerchio magico della Boccia, che lo trova meraviglioso, oh yeh.
Quello che... per la messinscena si mette a cena al Cefalù, oh yeh.

Quello che... «io sono amico di Lavitola, ma quell'altro è amico di Coccia», oh yeh.
 Quello che... per il business di Lavitola è stato «utilissimo», oh yeh.
 Quello che... «il mio amico vanta rapporti privilegiati con il Segretario di Stato Vaticano», oh yeh.
 Quello che... una mano lava l'altra, oh yeh.
 Quello che... la cena con il prelado e il massone imbarazza la Santa Sede, oh yeh.
 Quello che... nei giorni del Conclave tifava Parolin, oh yeh.
 Quello che... «non è lui la mia fonte e anche se lo fosse non te lo direi», oh yeh.
 Quello che... «la denuncia non è contro i giornalisti ma contro la rivelazione fatta da soggetti tenuti al segreto», oh yeh.
 Quello che... «non solo Lavitola mi stima, ma anche il padre di Vannacci», oh yeh.
 Quello che... il suo braccio destro lo chiama «fesso», oh yeh.
 Quello che... cavalca la morte di Guccini ma non riconosce il «feroce conduttore di trasmissioni false», oh yeh.
 Quello che... non si capisce quando ha ricevuto la famosa telefonata della Gabanelli: mentre salvava la vita di un uomo o mentre faceva la pupù, oh yeh.
 Quello che... recensisce i propri libri – «Capolavori!» – in incognito, firmandosi Emilio Cresci, oh yeh.
 Quello che... i follower arrivano in automatico con libro e moschetto, oh yeh.
 Quello che... Falcone, Borsellino, Moro e Mattarella facevano parte di uno strano «disegno» fino a prenderne le distanze un attimo prima della morte, oh yeh.
 Quello che... andrebbe a cena con Riina, oh yeh.
 Quello che... «cercate Corrado», oh yeh.
 Quello che... «cercate il mandante del mandante del mandante del mandante», oh yeh.
 Quello che... l'avvocato di Lavitola difende anche gli esecutori, oh yeh.
 Quello che... mette in imbarazzo l'Associazione nazionale magistrati, oh yeh.
 Quello che... «dell'inchiesta non parlo, per rispetto dei magistrati»; ma non spiega perché mai i magistrati dovrebbero risentirsene se dicesse alla stampa ciò che sapeva dell'attentato, oh yeh.
 Quello che... non risponde alle domande se non è lui a farle, oh yeh.
 ... del resto quando le domande le fa lui, anche a tradimento, che figura ci fa chi non risponde, oh yeh.
 Quello che... la character assassination l'ha applicata più di tutti ma solo ora scopre che si chiama così, oh yeh.
 Quello che... «con il metodo Report sarei già al gabbio, ma quello è esclusiva nostra», oh yeh.
 Quello che... «se avete dubbi lascio Report, ma mi dovete cacciare», oh yeh.

Quello che..., se cacciato, «tornerei anche da morto», oh yeh.
 Quello che... «tanto non mi cacciano perché io ho le chat di tutti», oh yeh.
 Quello che... «il giornalismo d'inchiesta c'est moi», oh yeh.
 Quello che... il feudo di Report è mio e me lo gestisco io, anche se a pagare sono gli altri, oh yeh.
 Quello che... «tanto ci sono i giornali e le trasmissioni che levano gli scudi e sputano fango a ogni mio cenno», oh yeh.
 Quello che... il movente non è ancora chiaro, ma i mandanti sono politici e la vittima è la libertà di stampa. Cioè lui, che è l'incarnazione della libertà di stampa. E gli piace tanto fare la vittima, magari il martire, oh yeh.
 Quello che... «ieri mi hanno ammazzato», oh yeh.
 Quello che... ogni osservazione sul suo operato è «un attacco al giornalismo d'inchiesta tout court», oh yeh.
 Quello che... si autoassolve ma alle sue vittime assolute non chiede scusa, oh yeh.
 Quello che... i suoi colleghi li odia perché sono falsi, oh yeh.
 Quello che... ai suoi colleghi nega «un atto di gentilezza», ma loro sono un blocco granitico, come verghe attorno a un'ascia, oh yeh.
 Quello che... «sono tranquillissimo», «ho la coscienza a posto» e «ho fiducia nella magistratura», oh yeh.
 Quello che... «non accetterò altri ruoli», oh yeh.
 Quello che... fare il corrispondente dal Cairo significherebbe «fare la fine di Regeni», oh yeh.
 Quello che... «l'ego non lo trasloco perché non ci sta negli scatoloni», oh yeh.
 Quello che... a me mi osannano le folle e mi danno tanti bei premi, oh yeh.
 Quello che... i suoi superiori sono «persone mostruose e vigliacche», mentre i colleghi che gli devono subentrare sono «mediocri», «mortificano la professionalità» e danno «uno schiaffo alla meritocrazia», oh yeh.
 Quello che... a me mi dovranno spiegare perché non posso fare il conduttore di Report, oh yeh.
 Quello che... «muoia Sansone con tutti i filistei, dopo di me il diluvio», oh yeh.
 Quello che... «gioco la carta apocalittica del mondo sull'orlo del baratro», oh yeh.
 Quello che... «Mi rifiuto di lasciare alle future generazioni questo mondo mostruoso, governato da persone mostruose e vigliacche che non tollerano il giornalismo libero e i magistrati indipendenti», oh yeh.
 Quello che... è il metodo Report, bellezza, oh yeh.
 Ecco, quello.

AP, 30 agosto 2026.